



Domenica, 12 maggio 2019 Numero 19 – Supplemento al numero odierno di Avvenire



Pagine a cura del Centro Servizi Generali
dell'Arcidiocesi di Bologna
Via Altabella 6 Bologna
tel. 051 64.80.707 - 051 64.80.755
fax 051 23.52.07
email: bo7@bologna.chiesacattolica.it

Abbonamento annuale: euro 58 - Conto corrente postale n.° 24751406 intestato ad Arcidiocesi di Bologna - C.S.G.
Per informazioni e sottoscrizioni:
051.6480777 (dal lunedì al venerdì,
orario 9-13 e 15-17.30)

Ieri la prima tappa con la crono a San Luca, oggi partenza verso la Toscana

Il Giro d'Italia, evento di gioia per tutta la città

DI CHIARA UNGUENDOLI

Un gruppo di ciclisti sta salendo sulle ripide rampe della strada che conduce al Santuario della Beata Vergine di San Luca; sulla destra, l'immagine della Madonna li guarda affettuosamente dalla sua foriera. Ma all'improvviso uno dei ciclisti si stacca dal gruppo e lancia un bacio alla Vergine: è Vincenzo Nibali, che poi risulterà il vincitore della gara. È la divertente e simbolica scena raffigurata sulla cartolina disegnata, per il Santuario della Madonna di San Luca, dal bolognese Giorgio Serra, più noto col nome di «Tartar» o «Mataticchia». L'occasione è il 102° Giro d'Italia, che ieri ha vissuto la sua prima tappa interamente a Bologna: una cronometro dal centro fino, appunto, al Santuario mariano che domina e custodisce la città e la diocesi. Un evento epocale, che ha stravolto per diversi giorni non solo la viabilità, ma anche la vita di

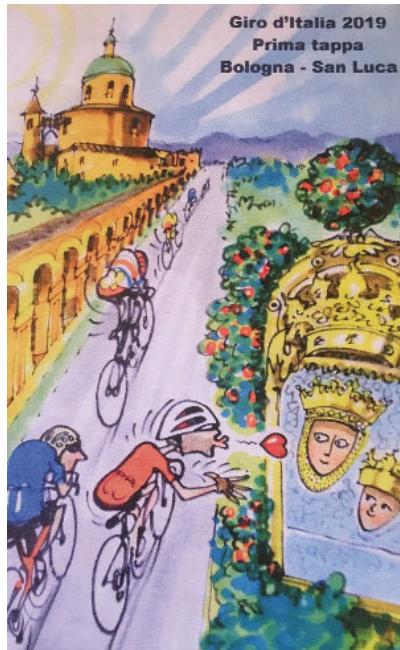


coloro che assistevano al passaggio dei ciclisti del Giro. E dopo questo evento, continueremo a distribuirlo a chi arriva qui, soprattutto ai ciclisti, perché il loro cammino è molto bello, perché contiene una preghiera, preceduta da una premessa: «La Madonna di San Luca accoglie con gioia la carovana ciclistica del Giro d'Italia, che nella dura ascesa prefigura il cammino faticoso di ogni vita». Ecco la preghiera, scritta da don Guido Busi, per moltissimi anni parroco a Sant'Anna e ora residente presso il Belvedere Verrigne di San Luca che dall'alto del suo Colle sei guardiana della nostra Città e madre amorevole di quanti, giungendo dal Nord e dal Sud,

dall'Est e dall'Ovest
guardano il tuo
Santuario come
fiore pieno di
speranza, proteggi
tutti noi e in
particolare gli
sportivi, italiani e
stranieri, che
l'esperienza del
Giro sia scuola per
ogni faticosa ascesa
verso i traguardi
della vita".
Un altro oggetto
molto importante
è stato ideato in
occasione della permanenza del
Giro a Bologna dall'Ufficio Sport
della diocesi: il "Rosario del
ciclista" che verrà donato ai
corridori. Ai fedeli sarà possibile
ritirarla in offerta libera nel
negozi di otticaistica sacra del
Santuario. È costituito da una
"decima" del rosario che riproduce
una catena di bicletta ed è tenuta
insieme all'estremità, da una
medaglietta con la scritta, su un lato

«Giro d'Italia 2019», sull'altro «San Luca Bologna».

Inoltre, proprio mentre il Giro si sposterà in Toscana, in ricordo di Mauro Taglia, ciclista toscano deceduto - dopo essere stato trovato morto in un incidente in Messico durante l'attraversamento in bici delle Americhe, domani l'Arcivescovo presiederà la Messa al Santuario alle 10,30 per tutti i ciclisti defunti. L'evento è promosso dalla Federazione ciclistica Italiana e da Uisp. Il programma prevede l'appuntamento in Piazza Maggiore, la partenza in bici alle 8,30 con la partecipazione della Lega dei cori, la celebrazione in basilica. Oggi la seconda tappa del Giro 2019 partirà ancora da Bologna, precisamente da Piazza Maggiore alle 12, e porterà i corridori verso la Toscana, per un totale di 205 chilometri con arrivo a Fucecchio (Firenze).



In Appennino si inaugura la «Via Mater Dei» Un percorso di fede nei santuari della montagna

Apre la «Via Mater Dei», che collega Bologna ai più importanti Santuari mariani dell'Appennino, si è tenuta per un totale di 130 km. L'inaugurazione avverrà sabato prossimo alle ore 14 al Santuario di Madonna dei Fornelli, alla presenza dell'arcivescovo Matteo Zuppi, che prima benedirà il nuovo sagrato e poi effettuerà il primo trito di strada fino a Quattro. L'Ufficio sport, turismo e pellegrinaggio della diocesi di Bologna, l'Unione dei Comuni dell'Appennino, tra cui è prima filia vi è quello di San Benedetto Val di Sambro, hanno edito anche una guida della «Via Mater Dei» con relativa cartina espositiva. Sul sito www.viamaterdei.it sono presenti le informazioni sui luoghi di interesse e ricchezza patrimoniale e culturale che si incontrano lungo il percorso, a cui si trova anche la possibilità di prenotare la chiesa ospitante (infine www.fioataond.it). Tutto il tracciato si svolge in gran parte lungo sentieri Ceti, il cristianesimo ha ereditato il pellegrinaggio dal popolo di Israele e per ogni buon israelita era necessario recarsi tre volte all'anno davanti al Signore nel suo Santuario – riferisce don Massimo Vacchetti, responsabile Ufficio sport diocesi di Bologna – il pellegrinaggio è stato ed è una pratica altamente espressiva della concezione

ne cristiana della vita. Nella dinamica del camminio, infatti, vi è anzitutto una rotura con la vita di ogni giorno, un abbandono del passato verso la conquista della meta, della "vera" vita. Ma anche chi non compie il cammino con un'intenzione propriamente religiosa, si ritrova a fare un grande viaggio dentro le profondità del proprio cuore e giunto al Santuario riposa, non tanto il corpo quanto l'anima, finalmente giunta alla meta' dei suoi desideri". «Da sempre le storie di Bologna sono anche la storia delle montagne», spiega Barbara Materassi, referente della cooperativa Fojana, guidata da Giacomo Caviglioli, che vede lontanissime per spazi, spazi e vedute. Un campo verde e righioglioso che ha saputo fondere origini e futuro nella mescolanza sublime di dialetti, culture, tradizioni e cibo». «Prontronìa Vaghi sempre più voglia la propria esperienza nel Turismo religioso – conclude Andrea Babba presidente dell'Agenzia, partitina dell'iniziativa – per essere a fianco di gruppi e pellegrini, che cercano l'incontro tra il sacro e le bellezze del territorio, percorrendo tutte le strade ed i cammini della montagna, a partire dalla Via degli Dei, con la quale si congiunge la nostra "Via Mater Dei"». (G.P.)

in diocesi

dialogo

Prenotare le Cresime

Nel quadro rosso sul sito della Chiesa di Bologna (www.chiesadibologna.it) riguardante la prenotazione delle Cresime nelle parrocchie, è stato aggiunto il calendario per il secondo semestre 2019. Nello stesso quadro vi sono le informazioni precise sulle modalità di richiesta e le questioni annesse. È possibile scaricare il modulo da fornire all'edile per le richieste, da inviare via email alla Segreteria Generale della Curia Arcivescovile (cresine@arcivescovodibologna.it), e consultare il calendario aggiornato delle Cresime, con indicazione della data di svolgimento e del ministro celebrante.

Venerdì scorso l'Arcivescovo e una delegazione di sacerdoti e laici della diocesi hanno fatto visita alla comunità musulmana nella sala di preghiera Islamica di via Pallavicini. Messaggi di pace e fratellanza sono stati lanciati dal Monsignor Matteo Zuppi e dal presidente della Comunità islamica dell'Uccid Yassin Lafra. L'occasione è stata il primo venerdì di preghiera durante il periodo del Ramadan. Al momento di presentazione prima della tradizionale preghiera ha preso la parola anche il parroco della limitorfa parrocchia di Croce del Biaccio don Riccardo Vattuone.



L'intervento. In salute e in povertà?

Il camicie e la tonaca. L'intelligenza medica e il Vangelo di Matteo, il «visitare gli infermi» le opere di misericordia corporali per entrare in Paradiso. A Bologna scienza medica e Chiesa si muovono su due percorsi in cui potrebbero incontrarsi presunzioni ed egemonie incrinate, ecumenismo da costruire, speranze collettive. Il bianco dei medici non si vede per strada, il nero dei preti si vede sempre meno, la cura dell'uomo sovrasta tutto e unisce.

Il Festival della Medicina in settimana ha riempito di scienziati, studenti e folle i palazzi bolognesi. Radicarsi, dopo cinque anni, significa diffondere le riflessioni nella vita quotidiana, farne ragionamento a cui tutti hanno interesse-dovere di partecipare.

Impiego collettivo, in una regione dove la speranza di vita alla nascita cresce con l'istruzione: dagli 80 agli 82,5 anni per gli uomini, dagli 84,8 agli 86 per le donne. Chi ha potuto studiare meno rischia di ammalarsi il 30 per cento in più. Il male non è uguale per tutti. Divide le classi, parola ipocritamente desueta. E l'Emilia Romagna è sopra la media: in Italia gli uomini meno istruiti hanno una speranza di vita inferiore di tre anni rispetto a quelli con un titolo di studio più elevato. Per le donne la differenza è di un anno e mezzo. Lo dice l'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e il contrasto delle malattie della Povertà. Le maiuscole su Migranti e Povertà raccontano un mondo. A Bologna l'Ambulatorio Biavati della

Confraternita della Misericordia lo verifica ogni giorno. Sono «politica», come il corpo umano e ciò che ne è condizionato, lo condiziona: ambiente, acque, aria, stili di vita, miseria e consumismo, cultura come insegnamento continuo. Il Festival 2019 è stato dedicato all'intelligenza. Intelligenza umana: da giovani riduce il rischio di malattie vascolari e croniche, disturbi mentali, obesità; da anziani fa ammalarare di meno. Intelligenza artificiale, che avrà un impatto epocale sulla cura e prevenzione delle malattie. Gli algoritmi però non bastano. Serve un'intelligenza collettiva. L'intelligenza si crea, essere poveri non aiuta. Bel compito per canicoli, tonache, signori e ribelli della politica.

Marco Marozzi

Si celebra oggi la Giornata diocesana del Seminario e di preghiera per le vocazioni

L'arcivescovo presiede una Messa in Cattedrale nel pomeriggio. Tanti anche gli eventi nelle parrocchie ed in regione: la celebrazione eucaristica a Ravenna con Ghizzoni e una mostra nella Cattedrale di Reggio Emilia

DI MARCO PEDERZOLI

Doppio appuntamento dedicato al discernimento e alla vocazione quello che oggi coinvolge la Chiesa di Bologna. Se, infatti, in questa domenica si celebra la Giornata per le vocazioni a livello mondiale la Chiesa petreniana celebra la Giornata del Seminario, volata ad un sostegno economico e spirituale delle sue attività. «Nel corso della giornata di oggi ci ritroveremo in cattedrale alle 17.30 per la celebrazione di una Messa dedicata alla comunità del Seminario, sia quella odierna sia quella futura, ma anche per il dono di nuove vocazioni» - spiega il rettore del Seminario arcivescovile monsignor Roberto Macciantelli -. «Una volta il relativo dono di povertà non era più un ostacolo consapevole di un fatto centrale: l'intera pastorale messa in campo dalla Chiesa deve avere come fine quella vocazionale. Tutti - ha aggiunto - devono essere aiutati a trovare il loro posto nella



La comunità del Seminario arcivescovile

La sfida dei giovani? Il discernimento

comunità cristiana attraverso la scoperta della propria particolare vocazione». Molte le iniziative messe in campo per questa giornata del Seminario che, come ogni anno, cerca un coinvolgimento diretto dei fedeli e delle parrocchie. «Tutte le comunità sono invitate a unirsi in preghiera per le vocazioni, in particolare quelle al ministero presbiteriale» - spiega monsignor Macciantelli -. Il seminario è attento, durante tutto il corso dell'anno, a creare una sinergia con le istituzioni parrocchiali. Ad esempio ci concentriamo particolarmente sull'itinerario dei cresimandi e sui percorsi di discernimento,

ma ci rendiamo disponibili all'incontro con tutti. Lo facciamo incontrando i gruppi di giovani nelle parrocchie, oppure ricevendovi in Seminario». Un percorso non facile nella secolarizzata Europa, che richiede particolare coraggio sulla strada dell'autentica riscoperta della vocazione di ciascuno. «Sono circa venti le parrocchie che organizzano uno o più giorni di addestramento per la migliore introduzione di preghiera per le vocazioni» - illustra monsignor Macciantelli - e molte ci hanno richiesto la testimonianza di un seminarista. A tutte, invece, abbiamo fatto pervenire il materiale che illustra il senso di

questa giornata mondiale - conclude - fra preghiera ed aiuto economico». La Giornata mondiale per le vocazioni di quest'anno ha particolarmente interessato la Chiesa dell'Emilia Romagna, che ospita le manifestazioni nazionali. Dopo gli eventi che hanno interessato Bologna, Modena e Reggio Emilia, oggi sarà Ravenna a concludere la Giornata. Nella Cattedrale di Ravenna, nella chiesa presieduta da Monsignor Giacomo Sartori, vescovo di Cesena-Cingoli, si svolgerà la Messa alle 11 nella cattedrale locale con diretta su Rai 1. Dalle 15 invece inizierà la visita guidata ai mosaici ravennati, con partenza da piazza Arcivescovado. A Reggio Emilia invece, fino al prossimo 7 giugno e

Maestre Pie

Al via «Crescere insieme»

Un piacevole e difficolto impegno di accompagnare i figli ad una crescita autentica si esplica all'interno delle Scuole Maestre Pie, sempre aperto a tutta la città, da tanti anni: prima era una necessità ora è un'urgenza. La globalizzazione, il non far precedere al moltiplicarsi dei mezzi tecnologici e ragionevoli, mette in difficoltà genitori ed educatori, soprattutto con l'adolescenza. E forse una malattia? No, di certo! E' un'età esposta ai mille venti che uffano dal profondo di ogni ragazzo. Perfino le radici, date dai genitori, sembrano non tenere più e il terremoto delle relazioni con l'alterno criptarsi in se stessi mette in difficoltà i grandi e sottopone a sofferenza gli adolescenti stessi, che «sanno tutto» e «non si riconoscono in nulla». A sostenere «genitori e figli nella burrasca del crescere» cercando insieme strategie e nuove parole per incamminarsi verso la maturità, ecco l'attività di un gruppo di genitori. Nel divenire dei tre incontri che proponiamo anche quest'anno dal titolo «Crescere insieme» si vuole evidenziare che l'adolescenza è terreno fecondo al maturarsi della identità e in essa possono sbocciare i fiori più belli dell'essere uomo o donna; ma i semi della positività vanno individuati, rispettati, posti nell'humus adeguato almeno da parte di famiglia e scuola. L'ingresso è libero, l'allargato confronto desiderato. Partiamo: 6 maggio ore 19.30 da un incontro e un film, commentato da una attrice del film stesso e da una psicologa e psicoterapeuta.

Stefania Vitali,
Istituto Maestre Pie

Jean Vanier, un'eredità da custodire Il ricordo della comunità di Quarto

DI TERESA MAZZONI *

H a raggiunto Gesù, che amava con tenerezza e concretezza. Non sapeva ciò che sarebbero diventati i piccoli semi germinati uno nel 1964 e l'altro nel 1971. Jean Vanier è nato il 17 settembre 1928 a Ginevra da una benestante e riconosciuta famiglia canadese. Lasciata la marina, dove aveva prestato servizio dai 13 ai 20 anni, si mette alla ricerca del senso della sua vita e per 14 anni studia, prega, approfondisce, insegnà. Nel 1950 a Parigi si unisce a una comunità, la Villa, dove conoscerà Thérèse Philippe, domenicane, che avrà un ruolo fondamentale nell'evoluzione di Jean e delle sue scelte. Nel 1963 Jean lo va a trovare a Troisly-Breuil, a Nord di Parigi, dove era cappellano di Le Val Fleuri, un istituto per disabili. Fu lì che Jean incontrò per la prima volta persone con disabilità mentale ed ebbe una percezione della loro sofferenza nelle istituzioni dell'epoca. «In ognuno di loro c'era una tale vita, una tale sofferenza, una tale sete di incontrare un amico. Diede ad ogni, ogni persona, c'erano questi domande: "Tornerai? Mi ami?" Il loro grido d'angoscia e la loro sete d'amore mi ha toccato», scriverà Jean in uno dei suoi tanti libri. «Les débuts de L'Arche». Nel 1964 spunta il primo germoglio: nasce la prima comunità di L'Arche a

Trosly, dove Jean condivide, in serietà e povertà, la quotidianità di Sophie e Raphael, due persone disabili mentali. Ben presto da questo piccolo nucleo di vita, gioia e trasformazione reciproca, germognano altre comunità nel mondo: oggi L'Arche conta 154 comunità e 21 progetti in 38 paesi. Nel 1971 Jean insieme a Marie-Hélène Mathieu, organizza un grande pellegrinaggio a Lourdes insieme a famiglie con persone disabili e loro amici: spunta così il secondo germoglio, Fede e Luce, che oggi conta circa 1450 comunità in 85 paesi. Per la sua opera di costruzione e di cura di un mondo più umano e più giusto, Jean Vanier ha ricevuto molte onorificenze e premi. Durante la consegna del Premio Templeton nel 2015 dice: L'Arche e Fede e Luce sono variamente di una vera rivoluzione. Le persone con disabilità intellettuale sono il cuore delle nostre comunità; sono quelle che hanno rivelato a tanti altri - le loro famiglie, assistenti e amici - i loro doni umani e spirituali, e sono loro che hanno ispirato la feconda crescita di L'Arche e di Fede e Luce. Nel nostro mondo arioso, il premio, in modo che molte più persone con disabilità intellettuale in tutto il mondo possano crescere in una maggiore libertà interiore, scoprendo il loro valore fondamentale come esseri umani e figli di Dio. A loro volta, potranno aiutare molte

persone cosiddette "normali", impraticabili nelle nostre culture, eppure capaci al potere e al successo personale, a scoprire cosa significa essere umani. In uno dei suoi libri, «Abbracciamo la nostra umanità», in merito agli essere umani dice: «Tutti gli esseri umani sono fondamentalmente gli stessi. Apparteniamo tutti ad un'umanità comune, distrutta. Tutti noi abbiamo un cuore ferito e vulnerabile. Ognuno di noi ha bisogno di sentirsi amato e compreso; tutti abbiamo bisogno di aiuto».

Tutti abbiamo un cuore ferito e vulnerabile: tutti ci poniamo le domande: «Mi ami?». Jean Vanier leggeva negli occhi degli ospiti di Le Val Fleuri. Ecco il nutrimento che fa crescere le comunità: impariamo nella relazione con le persone con disabilità mentale che è possibile essere amati così come siamo, con le nostre ferite e disabilità, tenute ben nascoste nel mondo dei cosiddetti normali. Chiunque noi siamo, qualiasi cosa abbiamo fatto o non fatto, in una comunità di L'Arche o di Fede e Luce, oggi sentiremo chiare le domande: «Tornerai? E potremo imparare a chiedere con semplicità: Mi ami? A Quarto Inferiore, dove sorge la comunità L'Arche L'Arcobaleno visitata più volte da Jean, anche voi potrete sentirvi chiedere: «Tornerai?». Vi aspettiamo.

* Comunità L'Arche di Quarto



A sinistra il gruppo dell'Arca di Quarto

«Da immigrati a integrati», sfida europea

Da immigrati a integrati» è il tema dell'incontro che si è svolto martedì scorso al cinema Bristol e, per molti anni, al palco vari relatori, tra cui l'arcivescovo di Ferrara-Comacchio Gian Carlo Perego. L'evento è stato moderato dal sottoscritto, che nell'introduzione ha ricordato come l'identità europea sia caratterizzata anche da una specifica nozione di diritti, che pone le radici più profonde nella tradizione cristiana: uno stato di diritti infatti deve avere valore assoluto ad ogni persona, per il solo fatto di essere tale. Ed è a questo, alla sensibilità umana, prima ancora che giuridica, che l'Europa deve tornare, sottolinea Paolo Chiesani, Direttore di Cefà Onlus, organizzazione impegnata nella cooperazione internazionale. Chiesani precisa che «aiutarli a casa loro» è uno slogan privo di contenuto se lo si

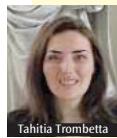
intende nell'ottica di una veloce risoluzione del problema migratorio: le azioni tese a innescare dinamiche di sviluppo economico e sociale sono per natura di lungo periodo. Sulla necessità di uscire dalla logica del breve termine si concentra anche Elisa Fiorani, presidente di Anofl Emilia Romagna. La Fiorani si concentra poi sui luoghi comuni e sulle pseudo-evidenze che costituiscono il fondamento di alcune diffuse opinioni in fatto di immigrazione: «Le più pugnaci di queste convinzioni sono il razzismo, l'antisemitismo, il xenofobia. L'esempio di Arnolf dimostra, alla fine della discussione, la segmentazione del mercato del lavoro affida agli stranieri occupazioni non in concorrenza, ma complementari a quelle degli italiani. L'intervento di monsignor Perego prende le mosse da un'intervista di Ivano Dionigi, proiettata in sala. Il latinista spiega come il senso

dell'opportunità politica dei romani li portasse a optare per la via dell'integrazione, al fine di evitare conflitti sociali e incamerare l'energia e la cultura dei nuovi «romani». È questo spirito che dobbiamo ritrovare, sottolinea l'arcivescovo, per molti anni alla guida di Migrantes. Monsignor Perego chiarisce, dati alla mano, che il futuro demografico delle nostre città è connesso anche all'immigrazione: se così non fosse, il costante saldo numero di cittadini europei e di cittadini allo spopolamento. Il compito del nostro tempo sarà dunque quello di costituire una società inclusiva, capace però di conservare la propria cultura. Come asserisce Dionigi, siamo chiamati a una «pentecoste laica», cioè a capirci parlando lingue diverse, conservando l'idioma di ognuno.

Lorenzo Benassi Roversi

Santissimo Salvatore, il Triduo

Una settimana di eventi speciali per le adorazioni nella chiesa del Santissimo Salvatore a partire da mercoledì, in occasione del Triduo della Madonna della Vittoria. Per cinque giorni, dalla domenica 19, la chiesa ospiterà la Messa e la recita del Rosario. Sempre domenica dalle 10.30 sarà presente anche Ania Goledzinowska, fondatrice di «Cuori puri». Da mercoledì 15 maggio fino al prossimo 25 giugno, sarà inoltre attiva la mostra «Miracoli eucaristici nel mondo».



Tahitia Trombetta responsabile centrale dei Laici di San Paolo

Il Superiore generale dei Barnabiti, Francisco Chagas Santos da Silva il 19 marzo ha nominato come nuovo Responsabile centrale dei Laici di San Paolo, per il prossimo sessennio 2018-2024 Tahitia Trombetta. Questa è la prima volta, in quasi 500 anni di storia della Congregazione fondata da saint Antonio Maria Zaccaria, in cui una donna viene nominata a svolgere l'incarico di Responsabile centrale. Tahitia Trombetta, di nazionalità italo-americana, laureata in Dams all'Università di Bologna nel 2005, è iscritta all'Albo dei Giornalisti pubblicisti ed esercita la professione di giornalista. Tahitia collabora attivamente alle attività della parrocchia di San Paolo Maggiore in Bologna, retta dai Barnabiti. È apprezzata anche come collaboratrice stabile di «Figlioli» e «Pianti di Paolo». Tahitia è consapevole che il suo incarico ha un respiro internazionale e si pone al servizio di tutti i Laici di San Paolo presenti nel mondo.

È già tempo per tutti di compilare la dichiarazione dei redditi e, come ogni anno, i contribuenti sono chiamati anche ad una scelta davvero «motivata»

Le ragioni dell'8xmille alla Chiesa

Un incontro porrà al centro la parola «corresponsabilità», anche con quanti possono accompagnare le scelte

DI GIACOMO VARONE*

È tempo di dichiarazione dei redditi e, come ogni anno, siamo chiamati ad esprimere una scelta per destinare l'8xmille favore della Chiesa cattolica. Una scelta motivata dalle nostre convinzioni, dalle nostre opinioni, nella consapevolezza che esse si trasformano in numeri, ma i numeri non sono più opinioni. È tempo di fare la scelta, vorrei soffermarmi per confermare nella loro volontà quanti hanno già deciso per una scelta in favore della Chiesa cattolica e per coadiuvare quanti stanno cercando una motivazione per farlo. Nel triennio 2015/17 la media dei contribuenti che hanno esercitato l'opzione della firma relativa alla destinazione dell'8xmille è stata del 44%. Di questo il 79,4% ha espresso la scelta in favore della Chiesa cattolica. È importante evidenziare come nell'arco di un decennio, dal 2007 al 2017, l'opzione in favore della Chiesa sia passata dall'85% al 79,4%. Da notare che dal '91 al 2016 questa percentuale era sempre stata sopra l'80%, con un picco dell'89% nel 2005. Diventa quindi molto importante capire la scelta che nei prossimi anni si farà, perché a supporto di una opzione ancor più consapevole, sul fatto che il terreno sul quale recuperare attenzione è proprio quello di una consapevole scelta – in primis – di esercitare direttamente l'opzione di scelta dell'8xmille per mille (senza lasciarla al riparto) e poi, conseguentemente, di destinarla a favore della Chiesa cattolica. A quanti stanno invece cercando di trovare una motivazione per farlo propone una riflessione sul «valore» di una opzione a supporto del sostegno economico alla Chiesa che con le sue «opere» sul territorio

(nella loro molteplice natura, dalle opere di carità e di culto ai sostegni ai sacerdoti) ha sicuramente un impatto sulla realtà sociale e apporta nella nostra vita quotidianamente un contributo che costruisce «valore» economico, creando e rafforzando al contempo i «valori» motivo e sostegno di ogni azione in favore degli altri. Su queste idee è costruito il convegno del prossimo 10 maggio in arcivescovado di Bologna dal titolo «Progetto di corresponsabilità: la liberalità al Paese dei progetti realizzati» con la presenza dell'arcivescovo Matteo Zuppi. Vogliamo ritornare a parlare dell'8xmille con una parola chiave: «corresponsabilità». Corresponsabilità anche con quanti possono accompagnare e affiancare queste scelte: il convegno viene infatti realizzato in collaborazione con l'Ordine dei commercialisti di Bologna e la Fondazione Ordine commercialisti di Bologna e avrà

partner di rilievo come Nomisma, quale importante osservatorio in campo economico e sociale, Bologna business school dell'Università di Bologna e l'Istituto diocesano sostentamento clero. Ci saranno anche testimonianze di rilievo relative a due progetti della Caritas di Bologna che hanno ricevuto un contributo dai fondi dell'8xmille. Sono la «Dispensa solidale» di Padulle (recupero delle eccedenze alimentari per destinazione a protezione di relazione) e la «La casa nel villaggio» (progetto di residenza temporanea per detenuti ammessi a pena alternativa). Saranno le testimonianze più importanti che ci faranno toccare con mano come i valori che guidano le nostre scelte (recuperando una nuova logica del dono) possano concretizzarsi e creare (come da titolo) il «valore» dei progetti realizzati.

* incaricato diocesano per il Sovvenire

giovedì

Il programma del convegno

«Producere valore, creare valori dall'ospitalità e dalla solidarietà» è il Paese dei progetti realizzati». Questo il titolo del convegno promosso dalla diocesi e dal Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica giovedì prossimo, in collaborazione con l'Ordine e la Fondazione dei commercialisti bolognesi. Alle 15 nell'auditorium Santa Clelia della Curia introdurrà i lavori Giacomo Varone, responsabile diocesano del «Sovvenire». Seguiranno Alessandro Bonazzi e Dante Romeo, rispettivamente presidente

dell'Ordine dei commercialisti della provincia e della Fondazione. Seguirà l'intervento di Matteo Calabresi, responsabile del «Sovvenire» della Cei. Alle 16 Stefano D'Orsi, commercialista, seguito da Massimo Moscatelli, dell'Istituto diocesano sostentamento clero. Poi Gabriele Morandin dell'Alma Mater e Massimo Bergami, della Bologna business school. Dopo il saluto del presidente di Nomisma Piero Grudi, il responsabile sviluppo della stessa Marcatili. Alle 18 il saluto conclusivo dell'arcivescovo Matteo Zuppi.



Il Buon Pastore ci guida ai pascoli della vita eterna



La Parola della domenica

Egli si è fatto Agnello soltanto per amore nostro e si è così fortemente legato alla nostra umanità da non poterla più abbandonare

I Buon Pastore non ci abbandona mai; è qui accanto, per condurci di nuovo ai pascoli della vita eterna, donandoci la certezza incrollabile di essere amati. Fin dal primo istante di vita, nel nostro cuore nasce il bisogno di essere amati. E' questo il motivo per cui l'uomo ha sempre cercato il proprio simile e da saperne alla nostra vita con un insieme di sentimenti, passioni, desideri ed attese. Sposo, sposa, padre, madre, figlio, amico, ogni persona che riempie di significato la nostra vita è insieme segno e limite d'una pienezza di vita alla quale tutti aspiriamo, ma che ci può donare solo Dio. In questo tempo di Pasqua, il Risorto si è manifestato ai discepoli, riempiendo ancora la «rete della loro vita». Oggi, il Risorto appare a ciascuno di

noi con un'immagine – quella del pastore – che, per molti, è qualcosa di lontano, ma continua a far parte di uno «scenario dell'anima» che nulla mai potrà cancellare. Infatti, il pastore e le sue pecore ci riportano in un mondo lontano che, proprio perché è lontano, siamo portati ad abbattere e a idealizzare. In realtà, la vita del pastore palestinese, nelle sabbie del deserto di Giuda, non aveva nulla di poetico: era rude, faticosa e davvero egli rischiava la vita per proteggere le sue pecore dai pericoli. In questo tempo, possiamo riconoscere che noi non usiamo parole simili e da saperne alla nostra vita con un insieme di sentimenti, passioni, desideri ed attese. Sposo, sposa, padre, madre, figlio, amico, ogni persona che riempie di significato la nostra vita è insieme segno e limite d'una pienezza di vita alla quale tutti aspiriamo, ma che ci può donare solo Dio. In questo tempo di Pasqua, il Risorto si è manifestato ai discepoli, riempiendo ancora la «rete della loro vita». Oggi, il Risorto appare a ciascuno di

noi con un'immagine – quella del pastore – che, per molti, è qualcosa di lontano, ma continua a far parte di uno «scenario dell'anima» che nulla mai potrà cancellare. Infatti, il pastore e le sue pecore ci riportano in un mondo lontano che, proprio perché è lontano, siamo portati ad abbattere e a idealizzare. In realtà, la vita del pastore palestinese, nelle sabbie del deserto di Giuda, non aveva nulla di poetico: era rude, faticosa e davvero egli rischiava la vita per proteggere le sue pecore dai pericoli. In questo tempo, possiamo riconoscere che noi non usiamo parole simili e da saperne alla nostra vita con un insieme di sentimenti, passioni, desideri ed attese. Sposo, sposa, padre, madre, figlio, amico, ogni persona che riempie di significato la nostra vita è insieme segno e limite d'una pienezza di vita alla quale tutti aspiriamo, ma che ci può donare solo Dio. In questo tempo di Pasqua, il Risorto si è manifestato ai discepoli, riempiendo ancora la «rete della loro vita». Oggi, il Risorto appare a ciascuno di

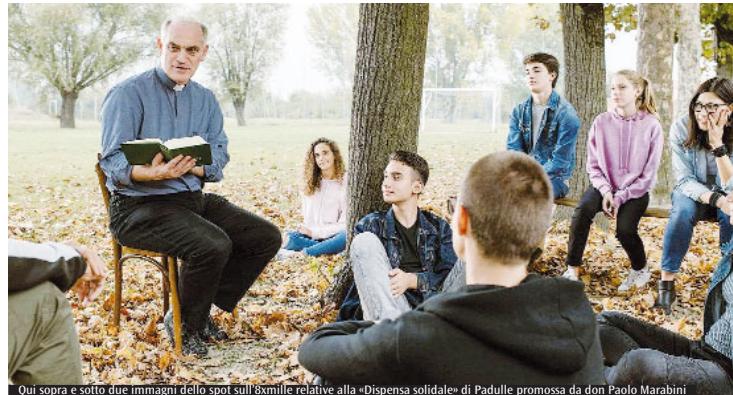


I Maddalen's brother cantano Giuseppe Fanin

Si intitola «L'ora e cinquanta», l'ultimo album dei Maddalen's brother, la rock band cristiana di San Giovanni in Persiceto, con già all'attivo l'album «Myriam». Un titolo che è un orario, quello in cui si spense la vita terrena e incominciò quella in Paradiso di Giuseppe Fanin al quale il brano è dedicato. Oggi Servo di Dio, anche Giuseppe era un giovane persicetano come i componenti della band e, oltre all'attività sindacale, come i Maddalen's era un credente. La sua giovane vita venne spezzata settant'anni fa dalla violenza dell'ideologia. Sono cinque questi «Fratelli della Maddalena», il cui nome vuole essere un tributo a colori che per prima contemplò il Signore risorto: la voce, Piero Bencivenni; Silvano Rusticelli al basso e alla chitarra; Marco Bovina, tastiera; Andrea Garagnani alla

batteria e Daniele Balboni alla chitarra elettrica. Ben nove le date realizzate nello scorso anno dai Maddalen's brother che, oltre a Bologna e provincia, hanno raggiunto anche le città di Padova e Ferrara. «La storia di una grande amicizia questa, che si è trasformata in qualcosa di ben più grande quando, riuniti, riuniti per la musica i cinque comprendono come essa possa

essere uno tra i mezzi più potenti per diffondere e testimoniare il messaggio di Dio», si legge sul sito del gruppo (www.maddalensbrother.it). Da qui il già accennato album «Myriam», pubblicato nel novembre 2017, è composto da quindici tracce che rappresentano un mix di canzoni sacre riarrangiata in chiave rock, pop e dance ma anche di diversi inediti del gruppo. (M.P.)



Qui sopra e sotto due immagini dello spot sull'8xmille relative alla «Dispensa solidale» di Padulle promossa da don Paolo Marabini

Nata nel 2016 a Padulle di Sala Bolognese è un servizio specializzato nel recupero di eccedenze alimentari, poi ridistribuite a famiglie in situazione di grande povertà

La Dispensa solidale, un progetto realizzato

«Il Paese dei progetti realizzati» è lo slogan della campagna a favore dell'8xmille alla Chiesa cattolica e tra gli 89 progetti scelti per dare voce alle tantissime realtà sostenute dall'8xmille in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, c'è anche la «Dispensa solidale» della parrocchia di Padulle, che opera nei Comuni di Calderara di Reno, Sala Bolognese e San Giovanni in Persiceto. «Nata nel 2016 – spiega don Paolo Marabini, parroco di Padulle fino allo scoppio della crisi – la «Dispensa solidale» è un servizio specializzato nel recupero di eccedenze alimentari, che vengono ridistribuite a famiglie in situazione di grande povertà, ed è stato in gran parte finanziato dalla Caritas diocesana attraverso i fondi dell'8xmille, destinati anche a interventi caritativi. Queste risorse ci hanno permesso di ri- strutturare l'intero primo piano di un edificio parrocchiale, nel quale sono stati ricavati, oltre ai bagni, tre locali per dispensa, con frigo e freezer, laboratori e squatte. E di dar vita ad un servizio che, dopo le prime due fasi di lavoro di dispensa, per il recupero delle eccedenze alimentari e la preparazione delle porzioni, nella terza fase di distribuzione, svolge assistenza alle famiglie, con l'attivazione di progetti di sostegno e di valorizzazione delle persone, per consentire loro di uscire dalle situazioni di disagio e reinserirsi nei percorsi autonomi. È il tutto nella massoneria trasposta, attraverso rendimenti sociali, in benefici materiali sia la Caritas diocesana che la Cei». La «Dispensa solidale», con l'impiego di quattro operatori specializzati e l'ausilio di circa una ventina di volontari, fornisce circa cento pasti al giorno ed assiste costantemente circa 25 nuclei familiari, individuati in collaborazione con i servizi sociali dei Comuni, ogni nucleo per un periodo che va da sei mesi ad un anno. L'organizzazione della «Dispensa» è coordinata dal «Centro Famiglia» di San Giovanni in Persiceto, nella persona del diacono Andrea Brandolini.

Roberta Festi



da sapere

Musica per San Francesco

La parte della musica in aiuto alla basilica cittadina di San Francesco, il cui tetto richiede manutenzione, con l'esecuzione di due «Messe» previste per il prossimo sabato 18 maggio. Entrambe nate dall'opera dei bolognesi Francesco Buccheri e Roberto Mingozi, saranno eseguite dal coro «Meneini» di Toscanella e dal coro della parrocchia di San Francesco. Nella Missa veteris millenii, eseguita alle 18 durante la Messa nella basilica di San Francesco, saranno omessi gli strumenti multimediali. Gli stessi saranno invece protagonisti della «Missa novi millennii» delle 21. All'uscita sarà possibile effettuare una donazione.

Fabio Fornale

Filosofia della scienza, al via il secondo semestre



Sono aperte le iscrizioni al 2° modulo su «I protagonisti della Filosofia della Scienza» nell'ambito del corso su «La filosofia della scienza». Le lezioni si tengono all'Istituto Veritatis Splendor (via Riva Reno 57) martedì 21 e 28 maggio; 4 e 11 giugno, dalle 18 alle 20. In cattedra Federico Tedesco, dottore di ricerca in Filosofia e didattica della scienza e Massimiliano Asciatorta. Il corso è rivolto per l'aggiornamento dei docenti e presidi. Info e iscrizioni: Segreteria corsi e master Ios tel. 051666239; veritatis.segreteria@chiesadibologna.it

DI FEDERICO TEDESCO

La razionalità scientifica si è delineata nel VI secolo a.C., quando i matematici greci hanno incominciato ad

impostare i problemi in modo nuovo, ricercando cioè non un calcolo (babilonese) o un semplice algoritmo (egizi), ma una dimostrazione. Con l'avvento delle scienze galiliane, l'ideale apodittico che aveva ispirato le scienze aristoteliche si conserva invariato. Come per Aristotele, così per Galileo, la scienza procede per analogie e ragionamenti necessari», anche se comincia a configurarsi come un monismo metodologico per il quale ciò che non può essere matematizzato non è neppure scientifico. Se infatti di un fenomeno non riesce ad isolare delle grandezze fisiche (posizione, velocità, massa, forza, campo, energia, ecc.), non posso neanche porre una domanda scientifica in senso moderno,

proprio perché a partire da Galileo lo scienziato è colui che scopre le leggi matematiche che connettono le grandezze fisiche dentro equazioni. Ponendo ad esempio come parametri ad esempio il tempo e lo spazio, Galileo ha dimostrato che lo spazio percorso da un grave in caduta è proporzionale al quadrato del tempo impiegato a percorrere. A partire dal XIX sec. lo scienziato è stato tuttavia confutato dalla stessa razionalità scientifica, in seguito a scoperte (relatività, meccanica quantistica, teoremi di incompletezza, sistemi caotici, ecc.) che hanno reso straordinariamente attuali alcune esigenze della scienza aristotelica come l'analisi del qualitativo, lo studio del totale, e il postulato dell'immaterialità.

Torna in città lo «Startup day»

Torna sabato prossimo, 18 maggio, l'evento «Startup day» organizzato dall'Ufficio di Bologna. Dalle 12 palazzo Re Enzo ospiterà il più importante evento italiano per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile che, nelle passate edizioni, ha presentato più di ottocento progetti mentre le startup partecipanti hanno raccolto oltre tre milioni di euro di finanziamenti. «Startup day», infatti, diffonde la cultura dell'imprenditorialità e sostiene la nascita e lo sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali. Per farlo, anche quest'anno l'appuntamento proporrà incontri di «Digital innovation» e «Startup fundraising», ma anche «Open innovation» e «Design thinking». Dalle 14 alle 18 si svolgerà inoltre la fiera «Coopstart Bologna» con la presentazione dei tre progetti vincitori del bando promosso da «Legacoop Bologna» e «Coopfund». Esso prevede una somma di 45.000 euro a fondo perduto per la creazione di startup cooperative. Dalle 11.45 sarà invece la sala del Quadrante di palazzo Re Enzo ad ospitare, fra le altre iniziative, la «Almacube investor time». Si tratta dell'evento in cui i migliori progetti imprenditoriali di questa stagione di «Almacube» si presentano agli investitori. Per qualsiasi informazione, www.site.unibo.it/startupdayunibo.it (M.P.)

Gli intenti di don Mattia Ferrari, il giovane prete che ha trascorso alcuni giorni a bordo della «Mare Ionio» della piattaforma Mediterranea

«Sulla nave per salvare la nostra umanità»



Don Mattia Ferrari celebra Messa sulla «Mare Jonio»

impediscono lo sbarco delle navi con i migranti oppure li respingono verso luoghi non sicuri, come la Libia». Il mio compito — prosegue — quello di fare il «cappellano di bordo», che sostiene le persone impegnate nei salvataggi e porta loro la vicinanza della Chiesa. Per questo celebro la Messa e la domenica tutto l'equipaggio è presente, anche se la maggioranza di loro non sono credenti». Don Ferrari sottolinea anche il particolare legame che unisce i militari della «Mare Ionio» con papa Francesco: «Per esempio, il capitano Matteo Zuppi, a bordo, oltre al Vangelo, c'è anche l'encyclical "Laudato si'" del Pontefice. E per loro Francesco e monsignor Zuppi sono vere guide e grandi esempi». Il sacerdote sottolinea: «Per me stare con loro è stata un'emozione forte anche perché vissuta su un mare che, lo sappiamo bene, è ormai divenuto un cimitero di migranti affogati. L'equipaggio poi, pur essendo eterogeneo e

formato da persone di varia etnia, credo e provenienza, è composto comunque tutto da persone molto coraggiose, che rischiavano la propria vita per salvare quella degli altri. Per questo, affermo con convinzione, «Il Vangelo è lì», dove lo si vive, dove si mette in pratica il comportamento del Samaritano: colui che è disprezzato da tutti, ma che Gesù addita come esempio perché soccorre l'uomo ferito».

Dicevamo che don Mattia ha solidi legami con Bologna: «Spesso con mia madre vengono a trovarci a casa mia e quindi bisognosi che dormono nella Stazione centrale — spiega — fra loro, un uomo di colore che è stato poi accolto da Tpo e Lbas, Centri sociali bolognesi con cui ho stretto amicizie». A Bologna don Mattia conosce e sostiene anche l'esperienza di accoglienza e fratellanza interreligiosa promossa da Loretta Cocuzzi con l'associazione «Il cerchio dalla Libia a via Libia».

DI CHIARA UNGUENDOLI

Ha appena 25 anni, ed è sacerdote da un anno don Mattia Ferrari, il prete della diocesi di Modena (è vicario parrocchiale a Nonantola), ma con forti legami con quella di Bologna, che ha trascorso diversi giorni sulla nave «Mare Ionio» della piattaforma Mediterranea: una delle ormai pochissime navi che pattugliano il Mediterraneo per soccorrere eventuali naufragi di migranti in difficoltà. Per salire a bordo ha chiesto e ottenuto il permesso dell'arrivesco di Modena Elio Castellucci e del nostro Matteo Zuppi, nonché il benestare della Fondazione Migrantes della Conferenza episcopale italiana. «Il mio scopo — spiega — è testimoniare l'umanità e oppormi alla disumanizzazione. Alcuni leggi recentemente approvate mettono infatti in grave pericolo l'umanità, perché

Sclerosi multipla, un Centro aiuta le malate a diventare anche mamme

Un percorso dedicato, un approccio multispecialistico che comprende un neurologo, un fisiatra, una psicologa, una ginecologa e un'ostetrica, e un punto di ascolto a disposizione delle pazienti che desiderano una gravidanza. È ciò che offre il Centro sclerosi multipla dell'Isnb premiato dall'Osservatorio della Salute della donna (Onda) nell'ambito dell'iniziativa «Una cicogna per la sclerosi multipla». La sclerosi multipla è una malattia autoimmune che colpisce il sistema nervoso centrale. In Italia, le persone con questa patologia sono circa 114.000, in gran parte donne, colpite per cause ancora non note in numero doppio rispetto agli uomini. L'esordio della malattia avviene nel 70% dei casi in periodo fertile, tra i 20 e i 40 anni. La comunicazione della diagnosi di sclerosi multipla è un momento delicato per la donna che sin da subito si interroga sul proprio futuro e su come la malattia

impatterà sulla propria vita, su un'ipotetica gravidanza e sulla capacità di gestire un figlio. All'Isnb seguono indirizzate al punto di ascolto del Centro sclerosi multipla, dove un team multispecialistico è a loro disposizione durante tutto il percorso, da prima del concepimento e fino a dopo il parto. Le pazienti possono decidere se farsi seguire dal ginecologo del team o se mettere in contatto il team del Centro con il proprio ginecologo di fiducia.

Nell'ultimo anno, sono state 8 le gravidanze portate a termine, 2 delle quali sono state esclusivamente dal team del Centro sclerosi multipla. Diretto da Alessandra Lugaresi, il Centro sclerosi multipla dell'Isnb segue oltre 1500 pazienti, un migliaio dei quali donne, alle quali ogni assistenza e percorsi dedicati in ogni fase della loro vita, come durante la gravidanza o nel periodo della menopausa.

Federica Gieri Samoggia



due convegni

Comunicazione ed Europa

Si è concluso ieri ad Assisi il convegno #ComunitàConvergenti, organizzato dall'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Cei, momento di incontro con direttori e referenti in preparazione alla Giornata mondiale per le comunicazioni sociali. Vi ha partecipato anche l'incaricato dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali della nostra diocesi Alessandro Rondoni. Lo stesso Rondoni sarà tra i relatori del convegno nazionale «Colori d'Europa. Le sfide del Terzo millennio», promosso da «Il Piccolo» e «Il Momento», settimanali diocesani rispettivamente di Faenza e di Forlì, in programma tra Fognano, Faenza e Forlì, dal 17 al 18 maggio. Rondoni interverrà ai lavori faentini che si terranno venerdì 17 nei saloni del Mic, Museo delle Ceramiche di Faenza, e saranno dedicati al tema «Tra cittadinanza e globalità: comunicare l'Europa» con una relazione incentrata sulla deontologia.



Sopra, un momento dell'incontro degli Animatori di Estate Ragazzi con l'Arcivescovo dello scorso anno

A Villa Pallavicini atteso monsignor Zuppi per un appuntamento sulla scia del Sinodo dei giovani

Estate Ragazzi, sabato l'incontro con gli animatori 2019

Una delle consegne che il Sinodo dei giovani ha dato alla Chiesa universale è la necessità che le nuove generazioni trovino casa e possano fare famiglia; così dice il Papa al numero 217 dell'Esortazione post sinodale «Christus Vivit»: «fare «casa» in definitiva è fare famiglia; è imparare a sentirsi uniti agli altri al di là di vincoli utilitaristici o funzionali, uniti in modo da sentire la vita un po' più intima, che profonda più la corpo e renda le nostre ore e i nostri giorni meno inospitali, meno indifferenti e anonimi. È creare legami che si costruiscono con gesti semplici, quotidiani e che tutti possiamo compiere. Una casa, lo sappiamo tutti molto bene, ha bisogno di collaborazione di tutti. Nessuno può essere indifferente o estraneo, perché ognuno è una pietra necessaria alla sua costruzione».

Estate Ragazzi è esperienza di costruzione di «casa e di famiglia», un luogo e uno spazio in cui sentirsi accolti e valorizzati, in cui coltivare e mettere a disposizione i propri doni, in cui far esperienza di Vangelo vissuto nel servizio reciproco. Quest'anno poi il tema ci aiuta: nell'entrare nella storia della «Fabbrica di cioccolato», raccogliendo lo spunto sul tema della famiglia e dei legami, puntiamo la nostra attenzione sui familiari spesso che si sentono soli, di cui però donano amore sia chiamati a far parte: «casa e luogo vivo dell'incontro fra Dio e l'umanità, primizia del mondo rinnovato e riconciliato». Estate Ragazzi vuole essere esperienza di famiglia, esperienza di Chiesa, dove si impara a vivere relazioni di ci e amore a partire dai sentimenti amati personalmente da Dio e da lui chiamati all'unità e all'incontro con gli altri, che

chiamiamo e sono realmente nostri fratelli. Per questo tutti gli animatori di Estate 2019 sono invitati sabato 18 maggio a Villa Pallavicini dalle 16 alle 22, per la Festa degli animatori: uno spazio di festa, gioco, musica e approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nel pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di festa, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti, per caricare gli animi in vista dell'inizio di Estate Ragazzi. Nell'ambito di Estate Ragazzi, il Pomeriggio sarà possibile approfondire alcuni aspetti della giornata tipo di Estate Ragazzi: inno, tempo di preghiera, messa, tempo di servizio, tempo di approfondimenti,

Taccuino della settimana

Oggi per il San Giacomo Festival alle 18 concerto di Sungbae Kim, tenore e Hyunjung Chung, piano. Sabato 18, al Goethe-Zentrum/Alliance Française (via De Marchi 4) ore 21.15, la stagione del Circolo della Musica vedrà la grande pianista russa Galia Chistakova in musiche di Beethoven e Chopin.

Martedì 14 alle 18, al Damslab/Auditorium (piazzetta Pulsolini 5b) sarà proiettato il documentario «Ghosts of Amistad» (versione originale con sottotitoli in italiano). Introduzione di Raffaele Laudani (Dipartimento di storia cultura società) e dibattito con Tony Buba, regista, Marcus Rediker, produttore e Marco Cucco, Dipartimento di storia. Per «Il Mito del San Domenico» (via S. Domenico 21 nel Salone Bolognini nel Convento San Domenico «il nome del bel fior. Dantè e la lode di Maria nel Paradiso», un florilegio mariano tra musica e poesia con il domenicano Padre Giovanni Festa e la Cappella Musicale del Rosario, con la partecipazione del Coro del San Domenico.

Per «Il Genio della Donna» giovedì alle 17.30 a Palazzo Malvezzi (via Zamponi 13) Maura Pozzati parlerà su «Le floriture dei versi linguistici: un incontro con Sissi». Alla Raccolta Lercaro sabato alle 18.30 Francesca Pascerini condurrà una visita su «Il segno, prima traccia del pensiero. Le opere grafiche della collezione Cherci».

Gabriele Strata, un «talento» a S. Filippo Neri

Giovedì 16, ore 20.30, nell'Oratorio di San Filippo Neri, la rassegna «Talenti» di Bologna Festival presenta un concerto del pianista Gabriele Strata. Strata è il vincitore del «Premio Venezia», uno dei più ambiti concorsi internazionali, riservato a talenti dilettanti dei Conservatori italiani. Venerdì ha esordito al Conservatorio di Vicenza con Riccardo Zadra e Roberto Prosseda e si sta perfezionando alla Yale University con Boris Berman. Per il suo debutto a Bologna ha scelto uno dei brani più geniali di Chopin. Il gioco così complesso della forma del brano lisztiano in cui predomina la fantasia della libertà improvvisativa. Seguono il Debussy simbolista dei «Préludi» e il Bartók della suite «All'aria aperta».



Fantateatro spegne dieci candeline

La compagnia teatrale bolognese Fantateatro quest'anno spegne 10 candeline e conclude i festeggiamenti dando il benvenuto all'estate con due giornate di festa. Sabato 18, alle 17.30 al Teatro Duse porta in scena «Fantafavole Show – Imprevisti al castello», uno spettacolo musicale per la famiglia, dinamico e pieno di ritmo. Le fiabe classiche vengono riscritte in forma originale e al passo con i tempi. Domenica 19 alle 11, giorno di festa dedicato ai festeggiamenti in piazza. Minghetti prenderà vita la colorata e ricca giornata (gratuita) dedicata ai più piccoli e alle loro famiglie. Dalla mattina, alle ore 11, fino alle 19, Fantateatro propone una maratona teatrale in cui ripercorrerà la propria strada attraverso gli spettacoli più rappresentativi della Compagnia, come «Orco Puzzo» e «Regina Carciofona». Ad arricchire la giornata anche diversi amici di fantateatro che porteranno in piazza momenti di convivialità e moltissime attività. (C.S.)

Fantateatro che porteranno in piazza momenti di convivialità e moltissime attività. (C.S.)

Una compagnia teatrale, tre cori, quattro solisti e un'orchestra si riuniranno al Teatro Manzoni in una serata per ricordare una data speciale, quella del 15 maggio 1978

Fondazione Ant, evento per i quarantuno anni

La serata si aprirà con una performance del Ludovica Rambelli Teatro, i cori Jacopo da Bologna, San Gregorio Magno di Ferrara, Lirico Città di Faenza, eseguiranno poi lo Stabat Mater di Rossini

DI CHIARA SIRK

S i riuniranno una compagnia teatrale, tre cori, quattro solisti e un'orchestra mercoledì 15, alle ore 20.30, al Teatro Manzoni. Questo è il modo di ricordare una data speciale, il 15 maggio 1978, quando nasceva, per volontà del professor Franco Pannuti e di dodici volontari, la Fondazione Ant. Grazie al sostegno del Comune di Bologna, che ha concesso gratuitamente gli spazi insieme al Teatro Comunale, la Fondazione Ant celebrerà il suo 41° compleanno, il primo senza il suo fondatore scomparso lo scorso ottobre, con una serata che vedrà unite diverse forme artistiche: il teatro, la musica e la pittura. La serata, con il coordinamento e l'organizzazione di Marisa Dal Todesco, si apre con una performance del Ludovica Rambelli Teatro costruita con la tecnica dei tableaux vivants. Si tratta di un'antica e suggestiva tecnica settecentesca caduta in disuso, che trasporta il spettatore in un mondo fantastico, dove arte pittorica e arte teatrale si sovrappongono o gradatamente fino a coincidere in maniera perfetta. La performance, ispirata alle opere di Caravaggio, viene presentata per la prima volta a Bologna dopo varie repliche in Italia e all'estero. Sotto gli occhi degli spettatori si compongono 23 tele di Michelangelo Merisi, realizzate con i corpi degli attori, con oggetti di uso comune e stoffe drappeggiate.



MusicAteneo

Gruppi stranieri a San Filippo Neri

M usicAteneo, la rassegna promossa dal Collegio Melchiorre d'Arese, ogni anno in primavera, propone alla comunità universitaria e alla città concerti di gruppi musicali universitari, italiani e stranieri, arriva alla XXIX edizione. In cartellone sono sette appuntamenti. Dopo la pausa impostata dalla Pasqua e dai ponti, in maggio arrivano i gruppi stranieri ospiti: Il primo, sabato 18, nell'Oratorio di San Filippo Neri, via Manzoni 5, ore 21, sarà il Coro dell'Università di Tarragona che si alternerà col Coro da camera del Collegium. Sotto la guida di Montserrat Ríos e di Enric Llobardi, i cantori eseguiranno musiche di Brahms, Pizzetti, Prenafeta e Vila. Ingresso libero. (C.S.)

le stesse dei quadri. Un taglio di luce illumina la scena come riquadrata in un'immaginaria cornice. Pochi minuti e poi l'opera cammina. I canori sono tutti a vista, cantano con voce di Mozart, Bach, Vivaldi, Sibelius, Brahms. A seguire i cori Jacopo da Bologna, San Gregorio Magno di Ferrara, Lirico Città di Faenza, diretti da Antonio Ammaccapane, eseguiranno il capolavoro di Gioachino Rossini, lo Stabat Mater, con le voci soliste di Roberta Pozzer (soprano), Lucia Viviani (mezzosoprano), Raffaele Giordanì (tenore), Luca Gallo (basso) e l'Orchestra della Cappella musicale della basilica di

San Francesco a Ravenna. Il ricavato della serata sarà destinato ai progetti gratuiti di prevenzione oncologica della Fondazione Ant. «Credo che l'Ant sia per i bolognesi un punto di riferimento», ha commentato Raffaele Pannuti, presidente Ant. «Ma l'Ant ha saputo replicarsi e moltiplicarsi, portando gratuitamente assistenza medica, infermieristica e psicologica nelle case di 130000 italiani da Nord a Sud, offrendo oltre 196000 visite di prevenzione oncologica e promuovendo sempre la dignità della vita, quell'Eubiosia di cui parlava mio padre e che è entrata nel nostro vocabolario quotidiano».

Maddalena tra icona di penitenza e Amore mistico



Martedì sera alla Raccolta Lercaro conferenza di Vera Fortunati per il ciclo «L'immagine rivelazione del Divino». Tema, una figura tramandata in modo ambiguo

P er il ciclo di conferenze «L'immagine rivelazione del Divino», promosso dalla Raccolta Lercaro, martedì 14, ore 20.45, nella sede di via Riva di Reno 57, Vera Fortunati terrà una conferenza per la Maddalena, icona dell'Amore mistico nell'arte da Riforma e Controriforma. «Nel corso dei secoli la figura di Maria Maddalena è stata tramandata con grande ambiguità – spiega la relatrice -. Il fatto è

che nei Vangeli troviamo tre Marie ben distinte: Maria di Betania, sorella di Marta e Lazzaro; la donna, una peccatrice, che unge con unguento profumato i piedi a Gesù piangendo e Maria di Magdalena miracolata da Gesù, che lo seguì. L'identificazione delle tre figure è stata complicata dal nome Maria, comune almeno a due di loro, dalla sentenza di san Gregorio Magno che vide indicata in tutti i pastori evangelici la medesima persona e della «Maddalena» era il termine per la Vergine. Questo ha influito sull'iconografia che la raffigura in diversi modi: ora come una peccatrice convertita, ora come una mistica. Nell'arte, spiega Fortunati, si possono identificare alcuni momenti di particolare interesse per Maria di Magdalena. «Uno è la Controreforma. La Chiesa vuole accentuare l'importanza del sacramento della Penitenza, in

contrapposizione con i Protestanti. Ecco allora che Maddalena, disperdendo il mondo, facendo penitenza, attraverso l'ascesi arriva all'estasi mistica. Lei avrà un ruolo importantissimo nell'arte, molto teatrale, voluto dai Gesuiti». Questa figura femminile sembra aver suscitato molto interesse negli artisti. «Nel raffigurarla molti trovano uno spazio di libertà, come lei nella sua libertà cerca l'incontro con l'Altissimo. In quei casi è stata rappresentata come una sorta di figura di altri su lei: la Maddalena di Caravaggio, in estasi, trasfigurata. Non mancano anche opere di aristiebologni, come il «Noi me tangere» di Lavinia Fontana, l'autoritratto con la Maddalena di Artemisia Gentileschi o una Maddalena in estasi di Elisabetta Sirani».

Chiara Sirk

il taccuino

Monteacuto. Un convegno sul restauro dei beni culturali

I Gruppo Studi Capoauto ha organizzato in collaborazione con la parrocchia e la locanda Locatelli, sabato dalle 16 nella chiesa di San Nicolò di Monteacuto delle Alpi, un convegno dedicato al restauro dei beni culturali da Bologna all'Appennino. Dal recente restauro del Nettuno, si passerà al cantiere della Rocchetta Mattei, di cui parlerà l'ingegner Giovanni Stagni. Nel pomeriggio, visita guidata alla chiesa di San Nicolò e presentazione del restauro del campanile; seguirà l'intervento di Angelo Mazza, Ispettore onorario del MiBAC, sul patrimonio artistico della Valle del Reno; infine, due interventi su opere d'arte restaurate nel Belvedere, un Crocifisso della fine del XIX secolo e una pala d'altare di Ascanio Magnanini del 1605. Sarà presentato il volume «La torre sull'orologio. Il restauro del campanile di Monteacuto delle Alpi», a cura di Claudio Negroni, Angelo Castelli e Alessandra Biagi, edito da Capoauto. (S.G.)

i «Classici». Le «Troiane» di Seneca protagoniste in S. Lucia

I secondo appuntamento del ciclo d'incontri «i «Classici» promosso dal Centro studi «La permanenza del Classico» dell'Università «Europa: utopia della patria», si terrà giovedì 16 alle 21 nell'Aula Magna di Santa Lucia. Prenderà spunto dalla «Troiana» di Seneca, tragedia che narra a nudo la storia dell'origine greca. Gli eroi i barbari inermi e «invincibili», sfidano così una delle classificazioni più stereotipate dell'immaginario antico e moderno. Ad accompagnarci in questo percorso il filosofo Massimo Cacciari, da sempre amico generoso del Centro Studi, e un'autorevole studiosa del pensiero politico moderno e contemporaneo, Nadia Urbinati, docente alla Columbia University di New York. Seguiranno le letture di Massimo Popolizio, affiancato da Elisabetta Piccolomini e Sara Putignano. (C.S.)

Fondazione Mast. «Anthropocene, una mostra sul futuro

M ercoledì 15 alle 18, alla Fondazione Mast di Speranza 42, sarà inaugurata la mostra «Anthropocene» di Edward Burtynsky, Jennifer Baichwal, Nicholas de Pencier, curata da Urs Stahel. La mostra si svilupperà nelle quattro sezioni in cui è costituito il percorso espositivo (Photogallery, Spazio temporaneo Foyer – sezione murale, Livello 0 – sezione realtà aumentata/didattica, Auditorium – sezione proiezione) e offre un'unica, personale esperienza visiva e uno sguardo sui cambiamenti che ci aspettano. Sarà inaugurato anche il BookShop all'interno del nuovo InfoBox. Alle 14 proiezione del film «Anthropocene: the human epoch» (versione originale, voce narrante di Alícia Vikander). La mostra resterà aperta fino al 22 settembre (martedì-domenica, ore 10-19, ingresso gratuito). (C.S.)

Manzoni. La Filarmonica di Bologna con Jarvi e Bollani

D omani ore 20.30 due grandi interpreti saranno sul palcoscenico dell'Auditorium Manzoni con l'Orchestra filarmonica di Bologna. Il primo è Kristjan Jarvi, direttore di fama internazionale, «musicista generoso senza pregiudizi e confini», che realizza le sue idee principalmente in quattro istituzioni musicali condivise con il direttore della MDR Leipzig Radio Symphony Orchestra, come direttore-fondatore del gruppo newyorkese chico-hip-hop-jazz Absolute Ensemble e della Baltic Sea Youth Philharmonic, ed infine leader della Sunbeam Production in-house band Nordic Pulse. Con l'OFBO suonerà Stefano Bollani, pianista noto al grande pubblico, che condivide la filosofia di mescolare vari generi. In programma un brano composto dal direttore («Aurora»), uno («Concerto azzurro») di Bollani, «Rapsodia in Blu» di Gershwin e «Bolero» di Ravel.

SABATO 18 MAGGIO 2019 • ORE 14.00
MADONNA DEI FORNELLI (BO)
INAUGURAZIONE DELLA



VIA MATER DEI

Il sentiero dei Santuari Mariani dell'Appennino Bolognese



ORE 14.00 DAVANTI AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA NEVE IN PIAZZA A MADONNA DEI FORNELLI

- Inaugurazione della Via Mater Del e benedizione del nuovo sagrato di Madonna dei Fornelli

alla presenza di Mons. Matteo Zuppi Vescovo di Bologna, Matteo Lepore Presidente della Destinazione turistica della Città metropolitana di Bologna e Alessandro Santoni Sindaco del Comune di San Benedetto Val di Sambro

- Taglio della torta e brindisi
- Apertura del mercatino e degustazione di specialità a cura dei produttori locali che operano lungo la Via Mater Dei

ORE 15.00 • Partenza del trekking musicale verso il borgo storico di Qualto

Percorreremo insieme un breve tratto della Via Mater Dei accompagnati da una guida GAE e dalla musica dei Numa Boa - Batucada Brasileira, suonatori del festival di slow walk e musica "Dei Suoni i Passi".
Sentiero facile - 2 km circa.

ORE 15.40 • Arrivo a Qualto

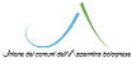
- Accoglienza della comunità con buffet a cura degli abitanti
- Breve visita guidata del borgo medievale e della chiesa di San Gregorio Magno dedicata alla Madonna del Carmine
- Ritorno a Madonna dei Fornelli

ORE 18.00 PRESSO IL TENDONE DIETRO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA NEVE

- Presentazione ufficiale della Via Mater Dei

ORE 20.00 PRESSO IL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA NEVE

- Concerto di Carlo Maver





L. Carracci,
«Trasfigurazione»
(particolare), 1595

il ricordo

Un convegno e un libro per Piccinini

Vent'anni fa, il 26 maggio 1999, sull'autostrada del Sole presso Fidenza, periva nell'auto in fiamme il chirurgo del Sant'Orsola Enzo Piccinini. La sua fine prematura fece il giro del mondo, non solo nelle comunità di Comunità e di Libero. Un quale Piccinini faceva parte, in San Pietroburgo, sui funerali presieduti dal cardinale Giacomo Biffi, suo grande amico. C'erano più di 7.000 persone di ogni età e di varie città d'Italia. Notissimo per la sua personalità travolgenti, medico coraggioso e stimato e guida di migliaia di universitari, Piccinini ha lasciato tracce professionali e umane che continuano a circolare e generare incontri e opere. La Fondazione nata in suo nome, per promuovere ricerca medico scientifica ed educazione ha pubblicato una serie di appassionante testimonianze sulle sue letture preferite, suggerite da don Luigi Giussani, nel volume «Nel fuoco sotto la cenere» (Sel). Si tratta del pretesto per un incontro tra l'arcivescovo Matteo Zuppi ed i medici Giancarlo Cesana, docente all'Università Bicocca di Milano e Simone Zanotti, chirurgo al Sant'Orsola e allievo di Piccinini. Domani alle 21 al Centro congressi di Ficò ci sarà, negli intenti dei promotori, tra cui la Fondazione Piccinini e «Incontri esistenziali», un viaggio carico di suggestioni tra le opere di autori come Grossman (*Vita e Destino*), Van Der Meersch (*Corpi e Anime*), Gatti (*Ilaria e Alberto*) e Molnár (*Lettori sul dolore*). Ma sarà anche un'occasione per cogliere la ragione profonda di una testimonianza, quella di Piccinini, che rimane viva e vitale e non un ricordo di ceneri spente. A lui sono dedicate, ad esempio, un aula del Sant'Orsola, una via a Modena, opere culturali e sociali in varie parti del Paese, oltre alle ricerche e iniziative promosse dalla Fondazione. Si deve all'impulso di Piccinini anche la nascita di scuole paritarie importanti come «La Carovana» di Modena e «Il Pellicano» di Bologna. Come spiega nella prefazione al testo la giornalista Marina Corradi: «Un filo corre fra tutti per la ricerca della felicità e la sfida aspira del dolore. È questo il filo su cui Enzo Piccinini voleva costantemente ricordare i suoi ascoltatori: non "delle" domande ma "la" domanda, quella insita nel cuore dell'uomo» (G.V.)

«Arte e fede», ultimo atto: il Barocco sotto le Torri

DI GIANLUCA BUSI

Il sagrato della basilica di Santa Maria dei Servi a Bologna (strada Maggiore, 43), avvolto dai portici, è la suggestiva cornice artistica che accoglierà domenica 19 maggio alle 21 la «Lectio magistralis» di monsignor Timothy Verdon dal titolo «Visioni di gloria. Capolavori bolognesi della Controriforma e del Barocco». Ultima di tre, all'interno di un ciclo titolato «L'umanesimo cristiano a Bologna dal primo rinascimento al Barocco», siglato con un simbolico itinerario che il direttore dell'Offerta del Duomo di Firenze, ha svolto con competenza e calore spirituale intrecciando la cronologia degli argomenti con un itinerario mistagogico: il Natale, il Mistero Pasquale, la

Risurrezione e la vita nuova dono dello Spirito. Arte e fede, attirando i visitatori in un'interessante collaborazione, ha regalato alla città un saggio di lettura dei suoi capolavori, affidandosi a un testimone qualificato e convincente, che ha restituito a queste opere lo sguardo originario con cui i bolognesi di un tempo, spesso analfabeti, leggevano dipinti e sculture, svelandone la dimenticata ricchezza e capacità di nutrimento spirituale. Nata da un'intuizione del Vicario generale per la sinodalità, monsignor Stefano Ottani, nel corso del concilio ecumenico e eucaristico del 2015, «Arte e fede» in questi giorni si è costituita come Associazione attorno al suo presidente professor Stefano Zunarelli. Le «Lectio» di monsignor Verdon, con il direttore dell'Istituto professor Stefano Zunarelli. Le «Lectio» di monsignor Verdon, rappresentano uno scorci

Domenica 19
il sagrato dei Servi
ospita le «Visioni
di gloria» dell'arte
della Controriforma
bolognese con
monsignor Verdon

visibile delle attività della neonata Associazione, che in questo periodo ha cercato sempre nuove forme e strategie di ampio contesto pensandosi come cantiere aperto. Fra queste iniziative in corso d'opera ricordo l'importante collaborazione con il direttore dell'Istituto superiore di scienze religiose,

Marco Tibaldi, che ha portato alla creazione della Scuola di Arte Sacra, «Arte e fede». Da ottobre prossimo e per la durata di un biennio la Scuola conferirà, al termine del ciclo, attestati a giovani laureati in materie umanistiche ed è finalizzata a dare una formazione professionale qualificata e un possibile sbocco nel mondo del lavoro. La collaborazione con Massimiliano Zarrì, il quale ha aperto inediti scenari sul versante dell'apertura ai programmi della Comunità europea, prevede di una sorta di espansione dell'esperienza bolognese di «Arte e fede». Si pensi infatti che possa diventare, entro breve, un progetto pilota per tante città europee che come Bologna stanno elaborando strategie per rivalorizzare il patrimonio

culturale ecclesiastico nella chiave della valorizzazione e della tutela. «La bellezza salverà il mondo», la frase di Fedor Dostoevskij, ci guida in questo progetto sospeso fra arte e fede e si intreccia con l'invito di papa Francesco a essere una «Chiesa in uscita». In questo senso l'intuizione di padre Carlo Veronesi di proporre l'ultima «Lectio magistralis» di monsignor Timothy Verdon, nel suggestivo contesto del sagrato di Santa Maria dei Servi che ha come soffitto il cielostellato e come pareti l'apertura del porticato alle sue cittadine, conferma questa volontà di dar vita di bellezza ad alta voce ad una città che mostra sempre più il desiderio, pur nella molteplicità degli intenti, di recuperare le sue memorie più autentiche.

il convegno

I libri del cardinale

«Filastrocche e canarini». Un filastrocche sbarrazzino se messo in relazione al cardinale Giacomo Biffi. Vu purtroppo lui però, quand'era semplice parroco a Legnano, a scrivere che «un cardinale che non trova il tempo per scrivere filastrocche e allevare canarini, è più pericoloso per la cristianità di un eresiarca». Il libro è stato presentato martedì scorso nell'Istituto «Veritatis Splendor» e gli autori, Davide Riserbato e don Samuele Penna, hanno raccolto una serie di conversazioni con esperti e testimoni dei grandi autori che componevano le passioni letterarie e teologiche del cardinale. «Questo testo è il terzo di una trilogia dedicata all'affondamento di alcune riflessioni che abbiamo attinto da Giacomo Biffi» - spiega Riserbato -. In particolare «Filastrocche e canarini», partendo dagli amori letterari del cardinale che spaziano da Dante a sant'Ambrogio, ha permesso il dialogo con alcuni personaggi di riferimento della cultura contemporanea». Alla serata sono intervenuti il sottosegretario all'arcivescovato Matteo Zuppi e padre Giuseppe Barzaghi, il giornalista Giorgio Torelli e il pedagogista Franco Nembrini. Questi conobbero il cardinale Biffi attraverso il «suo» Pinocchio. [A.C.]

disabilità. «La bellezza è di tutti», la Chiesa e l'impegno contro le barriere architettoniche

DI GIANCARLA MATTEUZZI

Entra nell'impegno per l'abbattimento delle barriere per una fruibilità dell'arte e del culto il convegno «Fede e arte senza barriere», tenutosi venerdì all'Istituto «Veritatis Splendor». Fra i partecipanti anche l'arcivescovo Matteo Zuppi e il sindaco Virginio Merola, accolti da una mia video testimonianza sulla città vissuta da un disabile. Questo convegno ha le radici nel Congresso eucaristico che abbiamo celebrato un anno fa. Quella giornata l'arcivescovo Zuppi volle fortemente, caratterizzandola anche con una rampa sulla facciata della basilica, per significare la possibilità di accesso per tutti. Lo stile di fondo - prosegue - diceva del linguaggio che persone diversamente abili possono comprendere. L'abolizione delle barriere architettoniche nelle chiese e nei luoghi di incontro della comunità, altro non è che una declinazione della prospettiva «date loro voi stessi da mangiare». È un provvedimento che la folla delle persone svantaggiose fisicamente chiede, attende. Contradicce, altrimenti, quanto nella Chiesa si dice e si celebra il fatto che ci siano persone che non possono partecipare alle celebrazioni o non possono trovarsi là dove la comunità si riunisce o, ancora, non possono ammirare alcune opere d'arte e goderne la bellezza a causa delle barriere alle quali è soggetto il luogo. Ecco, quello che la Chiesa incontra «in uscita», che può incontrare malaccorto alla Chiesa: nella società civile in questi ultimi anni si sono fatti passi da gigante nell'attenzione ai disabili fisici, affinché non siano esclusi o non debbano farsi trasportare a braccia, lungo le scale, in modo umiliante e spesso anche pericoloso, là dove è loro diritto accedere, come tutti i cittadini. I luoghi dell'arte e della



Un momento del convegno

cultura in ambito civile, hanno già fatto molto in questa direzione. I musici, le mostre, le gallerie, i teatri sono in genere accessibili e i bagni per portatori di handicap risultano ben attrezzati e segnalati. Girando per la città, inoltre, si vedono ormai spesso piazze, montascale, autobus attrezzati che dicono agli anziani, ai disabili, alle mamme con bimbi in passeggino: «Siete accolti e desiderati». Certo, c'è ancora molto da fare, ma la direzione è indicata in modo irreversibile. Nella mia vita ho visto un cambio radicale di mentalità riguardo a questo. Cinquant'anni fa se non potevi camminare e non potevi andare a scuola, in lavorare era un problema tuo e dovevi arrangiarti con le tue possibilità. O rinunciare. Oggi avvertiamo che non è un problema solo del singolo, ma un problema di tutti. E dobbiamo tutti impegnarci a risolvere. Quello di non essere escluso che semmai, un tempo era un favore che il disabile domandava al suo prossimo, oggi è un diritto al quale non bisogna rinunciare. Io spero che questo convegno unito alla determinazione dell'arcivescovo Zuppi, molto attento a questi aspetti, contribuisca a mettere in moto progetti nei vari ambienti laici e religiosi per abolire barriere e creare bagni per portatori di handicap, perché nessuno resti escluso dalla bellezza dell'arte, a causa della sua disabilità. E spero che questo convegno, uno studio serio dell'accessibilità dei loro ambienti, possa essere il punto di partenza per un programma così: che il prossimo Congresso eucaristico trovi tutte le chiese della diocesi accessibili e accoglienti. Senza dimenticare, come spesso ci ricorda monsignor Zuppi, che le barriere architettoniche, problema reale da superare, sono metafora di altre barriere più insidiose e di ben più difficile soluzione».

L'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI

Alle 10.20 nella parrocchia di Minerbio Messa e Cresime.

Alle 17.30 in Cattedrale Messa per la Giornata del Seminario.

DOMANI

Alle 10.30 nel santuario della Beata Vergine di San Luca Messa in suffragio dei ciclisti defunti.

Alle 21 nel Centro Congressi di Ficò partecipa alla presentazione del libro «Il fuoco sotto la cenere» su Enzo Piccinini.

MERCOLEDÌ 15

Alle 9 a Pesaro incontro con il «Segretariato unitario di animazione missionaria» sul tema del Sinodo dei giovani.

GIOVEDÌ 16

Alle 9.30 in Seminario presiede il Consiglio presbiterale.

Alle 18 nella Sala Santa Clelia della Curia interviene al Convegno «Producere valore, creare valori. Dalle liberalità al Paese dei progetti realizzati».

VENERDÌ 17

Alle 18 a Rovigo partecipa all'incontro «La città degli uni e degli altri» nell'ambito del Festival biblico.

SABATO 18

Alle 10 a Nonantola interviene alla visita della Presidenza nazionale di Azione cattolica alla Regione Emilia Romagna.

Alle 14 davanti al Santuario della Madonna della Neve a Madonna dei Fornelli inaugura la «Via Mater Dei» e benedice il nuovo sagrato.

Alle 16.30 nella parrocchia di Budrio Messa e Cresime.

Alle 21 nel villaggio del Fanciullo incontro con gli Animatori di Estate Ragazzi.

DOMENICA 19

Alle 11 nella parrocchia di Villanova di Castenaso Messa per il 50° del Gruppo Scout.

Alle 15 nella chiesa di Nostra Signora della Fiducia Messa per il 40° del Consultorio familiare Ucipeim.

Alle 17.30 nella parrocchia di Santa Maria in Strada Messa e Cresime.

Sarai sempre la mia piccola :)

Per la festa della mamma
ti stupisco con
un grande gesto!

Brava la mia bimba :*



**Per tua mamma
fai un gesto
da grandi.**

Dall'8 al 12 maggio acquista
una piantina di rose a 5,90€,
Conad devolverà parte del ricavato
all'AIRC per sostenere la ricerca,
la prevenzione e la cura
dei tumori femminili.

Tutte le informazioni su conad.it

CONAD per AIRC



Persone oltre le cose



WBF



Jeep



**Convenzione Ecclesiastica WBF
Regione Ecclesiale dell'Emilia Romagna
dedicata ed esclusiva per:**

1. **SACERDOTI:** Parroci, Rettori di Chiese, Cappellani, Diocesani
2. **RELIGIOSI:** Istituti Maschili e Femminili
3. **CONSACRATI LAICI**
4. **DIPENDENTI, COLLABORATORI e VOLONTARI** di Curia, Parrocchie, Associazioni, Movimenti e Federazioni, Scuole, Istituti di Cura, Case per Anziani, Ospedali, di rappresentanza Clericale e Religiosa
5. **ISTITUZIONI RELIGIOSE:** Confraternite, Misericordie
6. **ORDINI CAVALLERESCHI**
7. **ISTITUZIONI E SOCIETA' PER IL SOCCORSO ED IL PRONTO INTERVENTO**
8. **ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI :** F.A.C.I. , Agesci, Azione Cattolica, Centro Sportivo Italiano, Movimento dei Focolari, UNITALSI ,UCID e tutte quelle riconosciute dalle Diocesi della regione Ecclesiale dell'Emilia Romagna

Vantaggi dedicati ed esclusivi presso tutte le

Concessionarie di Bologna

Tutti i modelli marchio Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Jeep

**Extra Sconto a Voi riservato fino a
€. 500,00**

Ufficio Wbf di Direzione: Piazza Gregorio VII, 65-00195 Roma

sito web: www.wbf-provobis.com